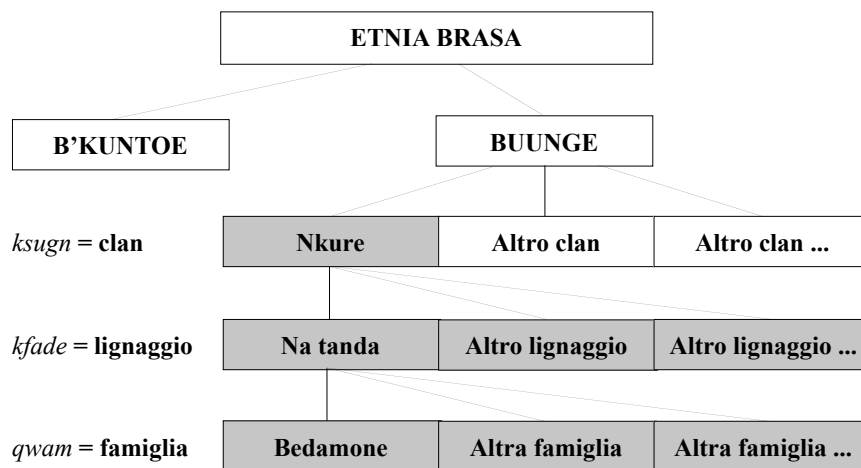


SISTEMI EDUCATIVI TRADIZIONALI IN GUINEA-BISSAU

SCHEMA DI PARENTELA



Questi clan si caratterizzano per il riconoscimento di un antenato comune, per il rispetto di alcune regole interne, prima fra tutte l'obbligo dell'esogamia, e anche per la celebrazione di alcuni riti.

Gli uomini
nella società Balanta

Integrazione sociale
maschile:
i gruppi di età

Gruppo di Bidokn (*)

1. **Nida Wai** (bambini fino ai 5 anni)
2. **Furfat** (bambini tra i 5 e i 7 anni)
3. **Indà** (bambini tra i 7 e gli 8 anni)
4. **N'cuman** (ragazzi tra i 10 e i 13 anni)
5. **N'ghãe**: N'ghãe Ksonh (ragazzi tra i 13 e i 14 anni) e N'ghãe N'dan (ragazzi tra i 15 e i 16 anni)
6. **N'ghês** (giovani tra 16 e i 19 anni)
7. **Thom** (giovani tra 19 e i 22 anni)
8. **Bidok Bindan** (oltre i 22 anni)

Gli individui appartenenti a queste diverse fasi di età vengono chiamati comunemente dal popolo Balanta “Bidokn Bison”, o “Bidokn ne Nhare” e “Bidokn Bindan”.

(*) Bidokn : chi non ha ancora fatto il “fanado”

Caratteristiche delle fasi principali del gruppo di Bidokn

a. N'cuman

- Obbedienza e sottomissione ai giovani – Nghês
- Prove di resistenza fisica e morale
- Sfide di lotta libera
- Spostamenti sempre in gruppo all'interno del villaggio
- Pasti e svolgimento dei lavori insieme per imparare a vivere in collettività nella società
- Conduzione dei capi di bestiame al pascolo

b. N'ghãe

- Uso del coltello: elemento caratteristico di questa fase.
- Partecipazione attiva nelle feste del villaggio. Mostrano la loro abilità nel difendersi da una eventuale aggressione (uno dei motivi principali dell'uso del coltello). Agiscono sempre in gruppo.
- Sfide di lotta libera con gli N'ghãe di altri villaggi.
- N'ghãe è l'elemento motore nella società Balanta: forza lavoro che può essere presa in affitto. N'ghãe è esempio emblematico della solidarietà ancora presente nella società tradizionale guineana.

c. N'ghês

- Rito di passaggio dalla fase di Nghêe alla fase N'ghês
- Inizio della responsabilità (N'ghês è considerato già “adulto”)
- N'ghês può già sposarsi
- Fase di N'ghês è considerato come “fanado” (circoncisione) di Bidokn
- Il figlio/a di un Nghês è considerato come figlio/a di suo padre (padre di Nghês). Nghês non può dire “questo è mio figlio” prima del “fanado”.
Soltanto dopo il fanado Nghês può essere considerato padre.
Questo vale anche per le altre fasi prima del fanado.

d. Thom

- Thom non ha diritto al figlio
- Non è presente nel rito di matrimonio perché è ancora Bidokn
- È rappresentato dal padre. Ciò è valido anche per la fase di Nghês.

Bilante Bindan (uomini grandi)

Fasi principali

Fò: insieme dei riti che costituiscono il passaggio dall'età giovanile all'età adulta nella società Balanta.

- N'than Ksohe/N'than Ghami
- N'than N'hog
- N'than dan
- Beoo'

Le donne
nella società Balanta

Integrazione sociale:
i gruppi di età

1 - Mbii Fula Bison (letteralmente: figlie piccole)

Tutte le fanciulle fino agli 8 anni circa

- Non hanno una maestra particolare, ma sono seguite da tutte le donne di casa che si impegnano ad impartire loro i primi insegnamenti circa la lingua, le norme di vita ed i lavori domestici elementari.
- Apprendono le espressioni di educazione della propria cultura (es. saluti).
- Apprendono i primi mestieri da svolgere in casa: scopare la casa, attingere l'acqua alla fonte, cercare la legna ecc.
- C'è l'invito costante a sopportare i dolori: Abklò, Mídana.

2 - Mifula Bindan

Tutte le ragazze comprese fra i 10 e i 13 anni

- Presenza della maestra e consigliera.
- “Sottrazione” della ragazza da parte di un’altra famiglia per un periodo di formazione e prime esperienze finalizzate all’entrata definitiva nella vita matrimoniale. La ragazza sottratta viene chiamata “Fula”. Ogni suo comportamento scorretto è severamente punito e rimproverato, utilizzando le seguenti espressioni: “birãn-ma buot”, che significa letteralmente: “l’hanno alimentata al danno, l’hanno educata male, l’hanno rovinata”.
- Reinserimento nella famiglia originaria in attesa del matrimonio.
- Inserimento nel sistema educativo: introduzione più completa nei lavori di casa e dei campi.
- Ruolo della donna.

3 - Biele

Le giovani tra i 16 e i 17 anni

- Si tratta della tappa più importante per le donne Balanta.
- Cerimonie varie: unione tra le due famiglie (matrimonio) e consacrazione della donna all'attività riproduttiva.
- Assenza della dote. Alleanza di affinità: prestazioni di servizi, di collaborazione e aiuto reciproco.
- Iele/Biele: la persona non è ancora completamente formata rimane sottomessa ai consigli e all'orientamento della sua maestra

4 - Tchata

Dopo la nascita del secondo figlio,
Iele/Biele diventa automaticamente Tchata

- Inizio di una serie di viaggi ("kea a pham": non è in casa) per la visita ai parenti lontani.
- Pellegrinaggi al santuario del territorio originario della famiglia per cerimonie: Fintchinte.
- Attività varie nella famiglia: lavori in casa e nei campi.
- Semina del primo riso nel vivaio. Bisogna considerare che nella cultura balanta, all'interno di un villaggio, semina il primo riso nel vivaio la donna (moglie) del primo uomo che si è stabilito per la prima volta in quello determinato villaggio o che lo ha scoperto (Fani Botcha).
- Non è ancora in grado di assumere in modo completo tutte le responsabilità della famiglia.

5 - Ksade

Termine del periodo fecondo Inizio della menopausa

- Svolge attività meno pesanti.
- Grande responsabilità: coordina tutte le attività familiari.
- Ingresso solenne nella vita sociale e politica del villaggio.
- Si prende cura dei bambini.
- Assicura la riserva del sale; provvede alla legna.

Proverbio Balanta: “**Anin ka Tchalne tchoke, sae saua**”
 (“La donna è come la marea, non si esaurisce mai”).

6 - Anin Ndôlo

- In questa fase la donna Anin Ndôlo (al singolare) perde le forze fisiche e non è più in grado di svolgere le sue funzioni di coordinatrice nell'ambito della responsabilità familiare.
- Anin Ndôlo è rispettata da tutti. La sua parola (consigli, riprovazione) ha influenza sul comportamento dei minori e degli adulti.
- Viene invitata a prendere parte attiva in alcune cerimonie rituali degli uomini.